



Città di Matelica

Provincia di Macerata

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.18 DEL 28-05-2020

Il Segretario Comunale
DR. VALENTINI ALESSANDRO

Matelica, li 04-08-2020

CODICE ISTAT 43024

Oggetto :	APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO PROCEDIMENTALE, DI CUI ALL'ART. 11 DELLA LEGGE 241/90, PROPEDEUTICO ALL'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VARIANTE PARZIALE AL PRG, DA APPROVARSI AI SENSI DELLA L.R. N. 25/2017, PER LA PREVISIONE DI UNA ZONA OMOGENEA F - SOTTOZONA FC4/FC6 PER LA REALIZZAZIONE DI UN FABBRICATO NELLA QUALE STABILIRE LA SEDE DEL C.O.C. - ACQUISIZIONE DEL LOTTO ARTIGIANALE, SITO IN VIA BELLINI, AL PATRIMONIO COMUNALE - ADEMPIMENTI
-----------	--

L'anno duemilaventi il giorno ventotto del mese di maggio alle ore 21:00, , si è riunito il Consiglio Comunale convocato a norma di legge, in adunanza Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei seguenti componenti il Consiglio Comunale:

BALDINI MASSIMO	P	CICCARDINI GIOVANNI	P
CINGOLANI DENIS	P	Biocco Emanuela	P
PROCACCINI ROSANNA	P	Copponi Danilo	P
TURCHI FRANCESCO	P	DELPRIORI ALESSANDRO	P
Falzetti Graziano	P	Mosciatti Sigismondo	P
Boccaccini Maria	P	Santini Fabiola	P
Bellomaria Manila	P	Rotili Corinna	P
Serpicelli Monia	P	Pennesi Cinzia	P
Falzetti Sauro	P		

ne risultano presenti n. 17 e assenti n. 0.

Assume la presidenza il Signor TURCHI FRANCESCO in qualità di PRESIDENTE assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Signor DR. VALENTINI ALESSANDRO.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

Bellomaria Manila
Serpicelli Monia

Mosciatti Sigismondo

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI TECNICI

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 09/03/1995 il Comune di Matelica ha adottato la Variante Generale al Piano Regolatore Generale in adeguamento al Piano Paesistico Ambientale Regionale;
- la Deliberazione n. 19/1995 fu inviata in data 25/06/1996, all'Amministrazione Provinciale di Macerata per la relativa approvazione, previa esame delle osservazioni ed opposizioni pervenute, approvate con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 27/04/1996
- la Provincia di Macerata, con Delibera della Giunta Provinciale n. 10 del 02/02/1999, ha provveduto ad approvare definitivamente tale variante;

CONSIDERATO CHE

- dall'agosto 2016 quattro regioni dell'Italia centrale, tra cui le Marche, sono state interessate da una grave crisi sismica, seguita da successive scosse di forte intensità, che hanno interessato in modo considerevole anche il territorio Comunale;
- in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria (GU Serie Generale n. 253 del 28-10-2016), è stata sancita l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con delibera del 25 agosto 2016
- tali fenomeni hanno provocato nell'intero territorio Comunale danni diffusi al patrimonio edilizio ed infrastrutturale mettendo anche in pericolo la pubblica incolumità, nonché la sicurezza dei beni pubblici e privati
- Il Comune di Matelica risulta inserito nell'[articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189](#) (Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016), e fra gli edifici di proprietà che sono stati danneggiati dai sismi del 2016-2017 vi sono:
 - il Palazzo Municipale è stato dichiarato inagibile con ordinanza sindacale n. 130 del 10/11/2016, in seguito al giudizio di ingibilità E della scheda AEDES;
 - Palazzo Ottoni è stato dichiarato parzialmente inagibile con ordinanza sindacale n. 131 del 10/11/2016 in seguito al giudizio di agibilità B della scheda AEDES;
- il Comune di Matelica ha dovuto procedere allo sgombero dei due edifici, sopra indicati, dove era allocata la propria sede amministrativa e alla sua delocalizzazione provvisoria presso il plesso di scuola primaria di Via Spontini n. 4, in attesa del ripristino dell'agibilità della sede ufficiale in Piazza Mattei, 1;
- a seguito del confronto con l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Marche alcuni uffici del Comune, considerati strategici, non potranno essere ricollocati all'interno della originaria sede del Comune di Piazza Mattei, in quanto, sia il Palazzo Ottoni, sia il Palazzo Municipale risultano dei beni architettonici tutelati che, oltre ad esser collocati nel centro storico, non possono sicuramente essere adeguati sismicamente alla normativa vigente;
- alla luce di ciò l'USR ha concesso al Comune di Matelica un finanziamento pari a €. 730.000,00 finalizzato alla realizzazione di un edificio ex-novo adeguato alla vigente normativa antisismica, NTC 2018, nel quale collocare la sede amministrativa del nuovo C.O.C. (Centro Operativo Comunale), destinato a coordinare le operazioni per far fronte alle eventuali calamità naturali che potrebbero interessare il territorio comunale, nonché l'Ufficio Tecnico e l'Ufficio Anagrafe del Comune;

STABILITO CHE:

- l'Amministrazione Comunale, fin da subito, ha individuato come area idonea nella quale realizzare l'edificio comunale denominato nuovo C.O.C., quella sita in via Bellini, in adiacenza alla scuola materna previa demolizione del prefabbricato ivi presente, in considerazione della sua centralità rispetto al centro abitato, nonché in relazione alla sua collocazione all'interno di uno dei quartieri più densamente abitati, vicina agli edifici scolastici, alla stazione ferroviaria e, soprattutto, alle principali vie di comunicazione;

PRESO ATTO

- della nota pervenuta in data 11/01/2020 e registrata al nostro prot. al n. 442, con la quale i Sig.ri Montanari Rolando e Romitelli Gisella, titolari della ditta R.C. Service di Romitelli Gisella & C. snc con sede in Matelica, essendo venuti a conoscenza della volontà da parte del Comune di collocare in Via Bellini il Nuovo C.O.C. ed essendo proprietari di un'area edificabile antistante quella individuata, si sono dichiarati disposti alla cessione in proprietà dell'area distinta in catasto al foglio n. 55 part. 839-846, ubicata in via Bellini ed avente destinazione edificabile DA – zona artigianale, qualora ritenuta interessante e/o idonea all'utilizzo da parte dell'Amministrazione Comunale;

CONSIDERATO CHE:

- l'area artigianale di cui al punto precedente:

- rispetto a quella individuata in prima battuta dall'Amministrazione comunale, sita in via Bellini risulta collocata in adiacenza alla scuola dell'infanzia;
- è già classificata edificabile dal vigente PRG;
- presenta una forma regolare e pianeggiante;
- risulta già urbanizzata ed immediatamente utilizzabile;

- con Decreto n. 15584 del 03/12/2019 il MIT, Dipartimento per le infrastrutture, sistemi formativi e statistici, Direzione generale per l'edilizia statale e gli interventi speciali, ha approvato la graduatoria generale dei progetti per i quali i Comuni hanno presentato istanza di cofinanziamento ed il Comune di Matelica è risultato ammesso a finanziamento dei due interventi:

- ✓ per la progettazione della nuova scuola media "E. Mattei" di via Roma
- ✓ per la progettazione della nuova scuola materna di via Bellini.

- con atto n. 51 del 27/02/2020 la Giunta Municipale ha approvato lo studio di fattibilità tecnico-economica redatto dal Settore Servizi Tecnici in data Febbraio 2020, concernente l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione con adeguamento sismico della Scuola materna "Bellini" di Via Bellini, per un calcolo sommario della spesa di €. 2.500.000,00;

- in tale studio di fattibilità, alla luce dei costi necessari per il semplice adeguamento sismico del plesso di scuola materna esistente, è stata prevista la sua demolizione e ricostruzione, impegnando tutta l'area di pertinenza dell'attuale scuola, compresa quella occupata dal prefabbricato metallico a servizio dell'IPSIA;

- il finanziamento di cui al punto precedente era vincolato alla pubblicazione del bando di gara da parte del Comune di Matelica entro la data del 03/03/2020, nonché di procedere all'aggiudicazione del servizio di progettazione entro il 30/08/2020;

- il Settore Servizi Tecnici ha proceduto all'attivazione delle procedure amministrative per l'affidamento dell'incarico di progettazione definitiva per la medesima scuola, il cui bando risulta ad oggi in pubblicazione;

CONSTATATO CHE:

- l'area distinta in catasto al foglio n. 55 part. 839-846, risulta idonea da un punto di vista tecnico alla localizzazione e successiva realizzazione dell'edificio dove stabilire la sede del C.O.C., e rappresenta un'opportunità in quanto:

- il Comune potrebbe localizzare in Via Bellini il nuovo edificio dove stabilire la sede del C.O.C., nel rispetto di quanto stabilito nel 2018 tra Comune e USR, in una zona centrale della città, in prossimità del polo scolastico cittadino e, vista la realizzazione della nuova viabilità di Via San Sollecito, in prossimità della viabilità principale.
- tale soluzione consentirebbe anche l'utilizzo dell'area adiacente/confinante con il lotto in questione, distinta in catasto al foglio n. 55 part. 840, 841, 851, 855, 970, 972, 973, già di proprietà Comunale, che garantirebbe l'utilizzo ottimale dell'area per la realizzazione del nuovo COC.
- l'operazione riguarderebbe un'area già classificata edificabile dal vigente PRG, quindi non comporterebbe consumo di suolo.

- la realizzazione del nuovo COC nell'area distinta in catasto al foglio n. 55 part. 839-846, ubicata in via Bellini, attualmente destinata a zona artigianale dal vigente PRG, così come nell'area adiacente al lotto artigianale in questione, distinta in catasto al foglio n. 55, part. 840, 970, 841, 855, 973, 972, 851, 852, 768, attualmente destinata a standard urbanistico, di cui all'art. 36 delle NTA del PRG, comporta la necessità dell'adeguamento della destinazione d'uso urbanistica di tali aree attraverso una variante parziale al PRG, prevedendo una zona omogenea F – per Attrezzature d'interesse Comune, sottozona FC4, FC6, di cui all'art. 35 delle Norme Tecniche di Attuazione del PRG;

PRESO ATTO

- del legittimo interesse dei soggetti proponenti;
- della volontà dell'Amministrazione Comunale di avviare la procedura di variante parziale al vigente strumento urbanistico generale, per prevedere una zona omogenea F – per Attrezzature d'interesse Comune sottozona FC4, FC6, di cui all'art. 35 delle Norme Tecniche di Attuazione del PRG e che la stessa procedura rientra nei casi previsti dagli artt. 1 e 2 della L.R. n. 25/2017, da approvarsi con le modalità dell'art. 15, comma 5 della L.R. n. 34/92 e con i tempi ridotti
- dell'interesse del Comune di Matelica a realizzare l'edificio dove stabilire la sede del C.O.C., in prossimità del polo scolastico di Via Bellini e su un'area più adeguata dal punto di vista geometrico-dimensionale e nel contempo cogliere l'opportunità di lasciare libera tutta l'area di pertinenza della scuola materna in maniera tale da poter realizzare una nuova scuola, adeguata agli ultimi standard dimensionali, didattici, alla normativa antisismica del 2018, alle norme sul contenimento energetico, così come a tutte le altre norme di riferimento vigenti, in caso di ammissione a finanziamento, visto il Decreto n. 15584 del 03/12/2019 del MIT, Dipartimento per le infrastrutture, sistemi formativi e statistici, Direzione generale per l'edilizia statale e gli interventi speciali.

CONSIDERATO CHE

- con atto n. 36 del 18/02/2020 la Giunta Comunale ha deliberato l'atto di indirizzo con il quale si è dato mandato all'Ufficio Tecnico Comunale, di predisporre tutti gli atti necessari per addivenire a rendere l'area situata in Via Bellini, distinta in catasto al foglio n. 55 part. 839-846, di proprietà dei Sig.ri Montanari Rolando e Romitelli Gisella, titolari della ditta R.C. Service di Romitelli Gisella & C. snc con sede in Matelica, urbanisticamente conforme alle finalità espresse dalla Giunta Comunale, predisponendo l'avvio del procedimento di variante parziale al PRG, previa stipula di un accordo procedimentale, di cui all'art. 11 della Legge n. 241/90 e

ss.mm.ii.ed in applicazione della L.R. n. 25/2017, poiché attualmente destinati a zona artigianale di completamento.

- l'area distinta in catasto al foglio n. 55 p.lle 839-846, classificata dal vigente PRG come zona di completamento artigianale, verrà acquisita al Patrimonio del Comune sulla base della stima tecnico-economica, redatta dall'Ufficio Tecnico Comunale, previo giudizio di congruità da parte dell'Agenzia delle Entrate;

- la variante, della quale si avvierà il procedimento per la sua adozione con atto di Consiglio Comunale, una volta approvata definitivamente, consentirà la realizzazione del nuovo COC nell'area distinta in catasto al foglio n. 55 part. 839-846, ubicata in via Bellini, attualmente destinata a zona artigianale (di completamento) dal vigente PRG, così come nell'area adiacente al lotto artigianale in questione, distinta in catasto al foglio n. 55, part. 840, 970, 841, 855, 973, 972, 851, 852, 768, attualmente destinata a standard urbanistico S, di cui all'art. 36 delle NTA del PRG, nel dettaglio a verde pubblico di vicinato e parcheggi, che in seguito alla modifica urbanistica acquisirà la destinazione d'uso di zona omogenea F – per Attrezzature d'interesse Comune, sottozona FC, FC4, FC6, di cui all'art. 35 delle Norme Tecniche di Attuazione del PRG.

- ai fini dell'approvazione della variante di cui trattasi, da approvarsi ai sensi della L.R. n. 25/2017, i relativi elaborati sono soggetti all'esame:

- della Provincia di Macerata, Settore Ambiente e Territorio, ai fini dell'espressione di eventuali osservazioni di cui all'art. 30, comma 3 della L.R. n. 34/92, nonché per l'eventuale apporto del contributo, in qualità di SCA, in merito alla procedura di Verifica di Assoggettabilità alla VAS, ai sensi del D. Lgs n. 152/06.
- della Regione Marche - P.F. Tutela del territorio di Macerata, per il parere di cui all'art. 89 del DPR 380/01 e per la verifica di compatibilità idraulica, di cui all'art. 10 della L.R. n. 22/2011 e della DGR 53/2014,
- dell'ASUR competente per territorio, in merito al parere igienico-sanitario per la modifica della destinazione d'uso delle aree in questione.
- Di Viva Servizi spa, per l'eventuale apporto del contributo, in qualità di SCA, in merito alla procedura di Verifica di Assoggettabilità alla VAS, di cui al D. Lgs n. 152/06.

PRESO ATTO

- della deliberazione di Giunta Municipale n. 62 del 07/05/2020 con la quale si sono definite le linee generali dello schema di accordo procedimentale, così come di seguito allegato, da stipularsi preventivamente all'avvio del procedimento di variante parziale al PRG, per la trasformazione dell'area artigianale in via Bellini, nonché della zona classificata come standard adiacente all'area meramente produttiva, in caso di accordo con i proprietari del lotto artigianale in questione, sito in via Bellini.

- della stima tecnico-economica predisposta dall'Ufficio Tecnico Comunale, allegata al presente atto, in merito all'area distinta in catasto al foglio n. 55 p.lle 839-846, sita in via Bellini, classificata dal vigente PRG come zona di completamento artigianale;

RITENUTO OPPORTUNO

- procedere, successivamente alla stipula dell'accordo procedimentale, all'acquisto del lotto artigianale sito in Via Bellini, di proprietà dei Sig.ri Montanari Rolando e Romitelli Gisella, titolari della ditta R.C. Service di Romitelli Gisella & C. snc con sede in Matelica, distinto in catasto al foglio n. 55 part. 839-846, sulla base della stima tecnico-economica predisposta dall'Ufficio Tecnico Comunale, allegata al presente atto, da sottoporre a giudizio di congruità da parte dell'Agenzia delle Entrate.

VISTO:

il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
la Legge 17 Agosto 1942, n. 1150 e ss.mm.ii;
il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380
Legge Regionale 8 Ottobre 2009, n. 22 e ss.mm.ii.
la Legge Regionale 5 Agosto 1992, n. 34 e ss.mm.ii.
la Legge Regionale 2 Agosto 2017, n. 25 e ss.mm.ii.
la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.

P R O P O N E

- 1) le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:
- 2) approvare lo schema di Accordo Procedimentale, di cui all'art. 11 della Legge n. 241/90, così come di seguito riportato

ACCORDO PROCEDIMENTALE**REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____, in Matelica in Via Spontini n. 4, sede provvisoria del Comune, in un locale del Municipio di Matelica, avanti al sottoscritto ufficiale rogante dottor _____, segretario comunale del Comune di Matelica, competente ai sensi dell'articolo 97, comma 4, lettera c), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267

SONO PRESENTI I SIGNORI

- ✓ Ing. Roberto Ronci, nato a _____ a il _____, il quale interviene in questo atto non in proprio, ma quale Responsabile del Settore Servizi Tecnici del Comune di Matelica con C.F. 00033120437, di seguito indicato con il termine di "Comune";
- ✓ Sig. Montanari Rolando nato a _____ il _____ e residente in _____, Cod. Fisc. _____, che verrà di seguito indicato nel testo della presente convenzione come "Ditta Richiedente";
- ✓ Sig.ra Romitelli Gisella nata a _____ il _____ e residente in _____, Cod. Fisc. _____, che verrà di seguito indicato nel testo della presente convenzione come "Ditta Richiedente";

comparenti tutti della cui identità personale e piena capacità giuridica io sono certo, i quali, di comune accordo sapendo leggere e scrivere, rinunciano con il mio espresso consenso all'assistenza dei testimoni e promettono, dichiarano e convengono quanto segue:

OMISSIS

Tutto ciò premesso

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE:

ART. 1

PREMESSA

La premessa e gli atti da essa richiamati costituiscono parte integrante ed essenziale del presente accordo.

ART. 2

OGGETTO

Con il presente accordo procedimentale di cui all'art. 11 della Legge n. 241/90 e smi, da stipularsi prima della data di adozione della variante urbanistica, le parti concordano la procedura per l'approvazione della Variante parziale al PRG, da approvarsi ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 25/2017, prevedente:

1. la modifica della tavola di trasposizione attiva del vigente PRG attraverso la previsione di una zona omogenea F – per Attrezzature d'interesse Comune, sottozona FC, FC4, FC6, di cui all'art. 35 delle Norme Tecniche di Attuazione del PRG, dove realizzazione il nuovo COC da ubicarsi nell'area distinta in catasto al foglio n. 55 part. 839-846, ubicata in via Bellini, attualmente destinata a zona artigianale (di completamento) dal vigente PRG, di proprietà dei richiedenti, e nell'area adiacente al lotto artigianale in questione, distinta in catasto al foglio n. 55, part. 840, 970, 841, 855, 973, 972, 851, 852, 768, attualmente destinata a standard urbanistico, di cui all'art. 36 delle NTA del PRG, nel dettaglio a verde pubblico di vicinato e parcheggi, di proprietà del Comune di Matelica.
2. la Variante parziale al PRG in argomento, che sarà redatta dall'Ufficio di Piano del Settore Servizi Tecnici del Comune di Matelica, che dovrà espletare altresì tutti i procedimenti normativi necessari per adeguare lo strumento urbanistico, rientrando nell'art. 1 della L.R. n. 25/1017 visti i suoi contenuti, verrà approvata ai sensi dell'art. 2 della medesima legge regionale e secondo le modalità di cui all'art. 15, comma 5 della L.R n. 34/92, e art. 30 della medesima Legge Regionale.
3. I soggetti richiedenti il presente accordo provvederanno alla cessione al Comune di Matelica delle aree di loro proprietà distinte in catasto al foglio n. 55 part. 839-846, ubicate in via Bellini, necessarie per la realizzazione del nuovo edificio dove stabilire la sede del C.O.C. Comunale.

ART. 3

OBBLIGHI A CARICO DEL COMUNE - APPROVAZIONE VARIANTE URBANISTICA

L'Amministrazione comunale, con la sottoscrizione del presente accordo, si impegna:

- alla redazione ed approvazione variante parziale al PRG, previa sottoscrizione del presente accordo procedimentale, di cui all'art. 11 della Legge n. 241/90, nelle aree distinte al catasto al Foglio n. 55 part. 839-846, ubicata in via Bellini, attualmente destinata a zona artigianale (di completamento) dal vigente PRG, di proprietà dei richiedenti, e nell'area adiacente al lotto artigianale in questione, distinta in catasto al foglio n. 55, part. 840, 970, 841, 855, 973, 972, 851, 852, 768, attualmente destinata a standard urbanistico, di cui all'art. 36 delle NTA del PRG, nel dettaglio a verde pubblico di vicinato e parcheggi.
- all'espletamento della procedura di Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica, di cui al D.Lgs n. 152/06 e smi e verifica di conformità della variante parziale al PRG al PPAR e al PTC.
- all'acquisizione delle aree distinte in catasto al Foglio n. 55 part. 839-846, necessarie per la realizzazione dell'edificio dove stabilire la sede del COC site in via Bellini, attraverso stipula dell'atto di cessione per l'acquisizione al patrimonio comunale delle aree appena descritte di proprietà dei Soggetti proponenti, con spese notarili e di trascrizione a carico del Comune di Matelica.

ART. 4

OBBLIGHI A CARICO DEL PROPONENTE

FINANZIAMENTO O REALIZZAZIONE DI UN'OPERA PUBBLICA

Con il presente accordo i Soggetti proponenti si impegnano alla cessione al Comune di Matelica, al prezzo di €. 52.000,00 come da stima redatta dall'Ufficio Tecnico Comunale, sottoposta a giudizio di congruità da parte dell'agenzia delle Entrate, delle aree di loro proprietà, distinte in catasto al Foglio n. 55 part. 839-846, che saranno interessate dalla variante parziale al PRG, da approvare per la previsione di una nuova zona F, dove realizzare il nuovo fabbricato sede del COC., evitando l'avvio del procedimento di esproprio delle aree medesime.

ART. 5

CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

La mancata approvazione della variante urbanistica di cui all'art. 3 nel termine di due anni, a far data dalla stipula del presente accordo, comporta la risoluzione ipso iure degli impegni assunti sul medesimo, salva diversa volontà delle parti risultante da atto scritto ed integrativo al presente.

ART. 6

SPESE

Le spese del presente atto, con ogni altra inerente, sono tutte a carico del soggetto proponente in base a specifica nota che verrà trasmessa dal Comune al proponente .

ART. 7

RINVIO

Secondo quanto disposto dall'articolo 11 della Legge 241 del 1990 e ss. mm. ii. al presente accordo si applicano i principi del codice civile in materia di obbligazioni e contratti, in quanto compatibili.

Matelica, li _____

Il Soggetto proponente _____

Il Comune _____

3) procedere alla stipula del presente accordo procedimentale fra il Comune ed il soggetto proponente, precedentemente alla data di adozione della variante urbanistica;

4) ai sensi della Legge n. 241/90, con il presente accordo procedimentale l'Amministrazione si impegna nei confronti dei privati ad emettere un provvedimento avente un contenuto concordato e che, oltre al contenuto suo tipico di variante parziale al P.R.G., avrà ulteriori prescrizioni scaturenti dall'accordo stesso;

5) nell'accordo procedimentale in oggetto l'effetto pubblico primario è prodotto dal provvedimento terminale del procedimento amministrativo, mentre l'interesse secondario è soddisfatto dagli effetti giuridici dell'accordo, ed in particolare dagli impegni assunti dal privato;

6) ai sensi della Legge n. 241/90, qualsiasi accordo con i privati che abbia effetti urbanistici deve essere approvato dal Consiglio comunale e soltanto dopo stipulato;

7) ai sensi della Legge n. 241/90, condizione di validità degli accordi è che debbano essere stipulati in forma scritta;

8) acquisire al patrimonio comunale, successivamente alla stipula dell'accordo procedimentale, l'area sita in Via Bellini, di proprietà dei Sig.ri Montanari Rolando e Romitelli Gisella, titolari della ditta R.C. Service di Romitelli Gisella & C. snc con sede in Matelica, distinto in catasto al foglio n. 55 part. 839-846, sulla base della stima tecnico-economica predisposta dall'Ufficio Tecnico Comunale, una volta acquisito il giudizio di congruità da parte dell'Agenzia delle Entrate;

9) dare mandato all'ufficio Contratti di procedere e predisporre gli atti conseguenti.

Si esprime sulla presente proposta parere favorevole, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, attestante la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa.

Matelica, lì 21/05/2020

Il Responsabile del Settore Servizi
Tecnici

f.to Ing.

Roberto Ronci

Si esprime sulla presente proposta parere favorevole, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità contabile con:

☒ [X] attestazione di copertura finanziaria;

☐ [] in quanto il presente provvedimento produce “effetti indiretti” sulla situazione economico-finanziaria o patrimoniale dell'Ente.

Il Responsabile del Settore Affari Servizi Finanziari

Matelica, lì 21/05/2020

f.to dott.ssa Antonella Pelucchini

Matelica, lì 21/05/2020

Il Responsabile del Settore

f.to Ing. Roberto Ronci

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta che precede;

Preso atto dei seguenti interventi:

Turchi Francesco

Presidente del Consiglio

Punto numero 9, che riguarda la approvazione schema di accordo procedimentale di cui all' articolo 11 della legge 241/90 propedeutica all'avvio del procedimento di variante parziale al PRG da approvarsi sensi della legge regionale n. 25/2017 per la previsione di una zona omogenea F. Relatrice del punto l'Assessore Rosanna Procaccini. Intanto lasciamo a Rosanna Procaccini relazionare il punto.

Procaccini Rosanna

Assessore

Allora, se volete che la legge interamente ed è abbastanza cospicua, se siete d'accordo lo faccio altrimenti vado in maniera succinta perché tanto tutti l'avrete già considerata e valutata, e poi apriremo la discussione sulla stessa. Ditemi voi. A seguito, come tutti sapete, a seguito del sisma che ha colpito l'intero centro Italia purtroppo nella nostra Città abbiamo avuto delle strutture pubbliche come, il Comune, Palazzo Ottoni e la caserma, dei Carabinieri, che sono state dovute evacuare nell'immediato cioè si sono dovuti trovare altri siti, altre opzioni, proprio per una serie di accertamenti. Tra l'altro specificati nelle schede Aires. A seguito di questo è stato anche in ufficio per la ricostruzione ha anche stabilito che dobbiamo votare il Coc, cioè il comitato, il Centro Operativo Comunale in una struttura diversa da quella del Comune sito in Piazza Enrico Mattei proprio perché in quella struttura vista anche la sua situazione all'interno del centro storico e il fatto che sia una struttura, diciamo, un edificio con valori architettonici, ha consigliato di effettuare una struttura ex novo, tra l'altro finanziaria, per la costruzione appunto del Coc, in un'area dove ci sia la facilità della percorrenza, del raggiungimento in caso di calamità o di altri eventi calamitosi. Quindi la precedente Amministrazione aveva identificato un'area nella zona di via Bellini già in prossimità della scuola materna, una struttura tra la scuola materna e l'Istituto Tecnico Antinori, cioè l'istituto ragioneria. Questa Amministrazione però ha ritenuto per le motivazioni che vengono riportate peraltro nella delibera di ritenere valida la zona individuata dalla precedente Amministrazione, proprio perché avevano diversi sbocchi tra cui quella della nuova strada San Sollecito che permette quindi uno scorrimento, una facilitazione di percorrenza in qualsiasi, in qualsiasi momento e per qualsiasi calamità, però ha deciso di fare, di dover acquisire, quindi ecco perché questo schema di accordo di procedimento in base all'articolo 11 della Legge 241, un appezzamento di terra oggi identificato al piano regolatore come zona artigianale perché adiacente a una proprietà già del Comune per avere uno spazio estremamente più ampio atto a realizzare la struttura più consona alle esigenze sia momentanee che eventualmente future, sia per lasciare più spazio per l'eventuale abbattimento e ricostruzione della scuola materna, della quale scuola materna. Io mi fermo qui come presentazione, dopodiché lascio la parola a quanti vorranno intervenire.

Turchi Francesco

Presidente del Consiglio

Bene. Riteniamo conclusa la relazione del punto. Passiamo ad aprire la discussione, c'è il Consigliere Graziano Falzetti che deve dire una, deve fare una dichiarazione.

Falzetti Sauro

Consigliere di maggioranza

Io mi astengo alla votazione e lascio un attimo l'assemblea.

Turchi Francesco

Presidente del Consiglio

Bene. Va bene. Benissimo. Proseguiamo quindi con la discussione. Richiede la parola il Capogruppo Delpriori, ne ha facoltà come primo intervento. Prego.

Delpriori Alessandro

Consigliere di minoranza

Sì, abbiamo letto con attenzione questa libera e abbiamo visto che ci sono molti problemi che devono evidenziati. Intanto si è vero che il Comune, anzi eravamo noi l'Amministrazione, quando abbiamo deciso di non fare il Coc all'interno della struttura tradizionale in piazza Enrico Mattei ma di scegliere un'altra struttura che era arrivata o adeguabile sismicamente a differenza insomma di Palazzo Ottoni e del Palazzo Comunale. E' vero che siamo andati all' ufficio ricostruzione per capire se questa parte era finanziabile, abbiamo concordato alla fine, il finanziamento fortunatamente è arrivato, e avevamo scelto un'area specifica perché c'era una motivazione ben precisa. Lo stabile di via Bellini è evidente che secondo quello che pensiamo noi ma credo che sia a norma di legge, non è più possibile mettere i bambini da 3 a 5 anni dentro lo stabile in via Bellini e quindi volevamo utilizzare quelle strutture e anche i prefabbricati che sono accanto come zona destinata al Comune. Non era possibile adeguare sismicamente quella struttura in tempi rapidi e in maniera completa e allora si era pensato di utilizzare lo spazio appunto adiacente, dove ora ci sono i prefabbricati, per fare una struttura ex novo, farla in una zona già urbanizzata, già cementificata in qualche modo e quindi quella serviva per quel motivo lì. Ora che l'Amministrazione senza motivazioni plausibili voglia scegliere un area che oggi è al verde e che è destinata ad area artigianale, e che quindi vada a cementificare una zona che oggi non è costruita, questo intanto ci sembra un po' contrario a tutto quello che sta facendo oggi a livello nazionale anche di politiche contro la cementificazione del suolo. Primo, secondo vi chiediamo per quale motivo proprio quell'area? Perché proprio quella? E' stata fatta una manifestazione di interesse? E se c'è qualche altro privato che era disponibile a accendere l'area? Anche amministrativamente credo che ci sia qualche problema su questo, c'è la manifestazione interesse, quando c'è un bene da acquisire va fatta, credo a norma di legge. E quindi verificheremo anche questo tema. Terzo, il Comune di Matelica ha già aree destinate a servizi pubblici e già con quelle caratteristiche, e cioè, per esempio, via Cigna dove fa il focaraccio il quartiere di Regina Pacis, via Aia Lunga, dove fa il focaraccio per intenderci il quartiere Casette San Domenico, ma ce sono anche altre. Perché dovrei scegliere proprio quella? Che tra l'altro, che tra l'altro, tolta la situazione che noi avevamo scelto, cioè quella di essere favorevole perché è di proprietà comunale, perché è già cementificata e quant'altro, va a ingolfare di traffico una zona che già oggi con tutte le scuole pur con la bretella è già ingolfata. Quindi non solo è contro la specifica, cioè di essere facilmente raggiungibile perché comunque il quartiere San Rocco in alcune zone non è facilmente raggiungibile, non è assolutamente sicura perché lì quando c'è una calamità immaginate tutti i bambini che escono da scuola e noi andiamo a fare con tutti gli assembramenti per la Protezione Civile, per il Coc, proprio in quella stessa zona. Terzo, non è stata fatta la manifestazione interesse. Quarto, il Comune ha già sale disponibili e quindi non si capisce per quale motivo spendere questi €60000 con cui bisogna accendere un altro mutuo, cioè quindi aumentiamo l'indebitamento del Comune per questo motivo. E quindi tutto questo io credo che vada anche specificato bene con dei pareri, alla Corte dei Conti, con dei pareri della prefettura perché noi non vogliamo portare votare una delibera che assolutamente secondo noi amministrativamente in questo momento non è del tutto a posto. Quindi insomma, spero che anche nelle discussioni certe cose vengano chiarite. Mi ripeto per essere proprio puntuale. Intanto per quale motivo bisogna comprare un'area quando il Comune un'area già ce l'ha, e questo qui bisogna capire se c'è contabilmente il motivo, se la motivazione è giusta. Due, è stata fatta la manifestazione di interesse oppure è stato scelto con un privato, così a caso, per motivi specifici. Non c'è scritto. C'è un proponente, questi saranno venuti in Comune a dire noi abbiamo delle aree che vogliamo vendere, si va bene la compriamo. Non è stata fatta la manifestazione di interesse. Tre, se c'è stato uno studio specifico sul carico di traffico, sulla

sicurezza e sulla possibilità di fare effettivamente lì il Coc.

Turchi Francesco

Presidente del Consiglio

Bene. Ci sono altri interventi? La Consiglieria Corinna Rotili, ne ha facoltà per 5 minuti. Prego.

Rotili Corinna

Consiglieria di minoranza

Buonasera. Allora, io volevo fare delle riflessioni. Nel senso, era stato fatto tanto clamore per la questione della Spontini perché è stato deciso di abbattere e ricostruire in tempo di terremoto ma parliamo di un abbattimento, di una ricostruzione, di una progettazione che aveva comunque, che ha copertura, in cui il fine è stato sempre mettere al centro la sicurezza dei bambini. Ora mi ritrovo questa proposta in cui praticamente si parla di adeguamento sismico ma poi si parla di demolizione e ricostruzione. Non ho avuto molto molto tempo per studiare l'accesso agli atti che avevo fatto per tutta la documentazione relativa al bando di gara per l'adeguamento sismico, perché l'avevo fatto il 3 di maggio, ho chiesto l'accesso agli atti, mi è stato dato il 21 di maggio, oltre 10 giorni, quindi non è che ho avuto molto tempo perché è un bel malloppo da studiare, però ci ho provato. E anche qui ho visto che comunque si ricostruirebbe sempre sui famosi tre piani. Li vogliamo chiamare interrati, seminterrati, secondo piano, primo piano, comunque la struttura rimane diciamo come quella che già c'è. Allora il ragionamento m'ha portato a domandarmi che cosa aveva di sbagliato il progetto che avevamo, che avevano, io non c'ero in Amministrazione, che avevano proposto come Per Matelica che era uno studio di fattibilità che si chiamava Le Piume e che prevedeva tutto a piano terra l'accorpamento della scuola dell'infanzia al nido. Cioè, era anche una scelta dettata da uno studio pedagogico, perché praticamente è un proseguimento del bambino, è un inserimento del bambino da quello che è il nido a quello che è la scuola materna, con la previsione anche di una sezione primavera. Mi piaceva capire anche il parere della Presidente del comitato di gestione dell'asilo nido, in quanto forse avrà da dire qualcosa su questa scelta, e sono rimasta un po' così basita perché non è chiaro neanche l'intento. Perché si parla di adeguamento ma poi si parla di demolizione e ricostruzione. Forse bisogna essere molto chiari, più chiari.

Turchi Francesco

Presidente del Consiglio

Bene. Proseguiamo con la discussione, se ci sono altri interventi da iscrivere. La Consiglieria Fabiola Santini prego, ha facoltà per 5 minuti.

Santini Fabiola

Consiglieria di minoranza

Grazie Presidente. Prima è andata via un attimo la comunicazione, non ho capito perché l'Assessore Falzetti è uscito se è possibile capirlo, non si è sentito.

Turchi Francesco

Presidente del Consiglio

L'Assessore Falzetti è uscito perché si è astenuto per quello che riguarda il punto avendo una questione di incompatibilità con il punto stesso.

Santini Fabiola

Consigliera di minoranza

No, non avevo proprio sentito. Allora, come diceva il Capogruppo, il nostro Capogruppo Delpriori, è una delibera che lascia alcuni punti interrogativi. Speriamo che poi l'Assessore nella sua risposta riesca a toglierci alcuni dubbi. Io volevo farle, fare anche altre domande oltre a quelle, magari poco influenti dal punto di vista finale però eravamo curiosi di capire, come diceva prima del Capogruppo, come sono stati scelti i privati, o meglio, come i privati hanno saputo che il Comune, l'Amministrazione aveva intenzione di fare il Coc non più dove era stato preventivato ma in un'altra area. Avremmo voluto vedere la nota che è riportata in delibera con un protocollo, non mi ricordo 446, 442, ma in cartella né tantomeno nei documenti che ci sono stati inviati era presente questa nota. Inoltre chiedo, ormai lo faccio ad ogni Consiglio Comunale però, forse un argomento così importante, perché abbiamo visto quanto è importante la struttura del Coc, l'abbiamo visto durante il terremoto, l'abbiamo visto recentemente, e abbiamo visto la funzione fondamentale di questa struttura: perché una scelta così importante per il futuro, perché comunque la costruzione di una nuova struttura che poi sarà funzionale per tutta la macchina amministrativa, perché non è stata affondata nella commissione lavori pubblici, dove magari potevamo evitare tutte queste domande che abbiamo portato questa sera, perché comunque non è una cosa lineare, avevamo già un progetto, una struttura ben identificata, un finanziamento ben identificato ormai da diversi anni, di colpo c'è lo spostamento. La cosa che poi ha detto anche la mia collega Rotili, è simpatico vedere nella delibera che passiamo dalla, come al solito c'è anche sempre un po' di confusione, perché passiamo dalla progettazione della nuova scuola media, eh, abbiamo ricevuto dei finanziamenti per la progettazione, poi il capoverso sotto dice la Giunta ha dato mandato al settore servizi tecnici per fare un calcolo, il calcolo è di due milioni e mezzo, la spesa quindi è troppo alta allora si prevede la demolizione e ricostruzione. Quindi passiamo da un finanziamento solo per la progettazione passiamo poi alla demolizione e ricostruzione.

Turchi Francesco

Presidente del Consiglio

Consigliera Santini, le ricordo un minuto.

Santini Fabiola

Consigliera di minoranza

Sì, grazie Presidente. Un'altra cosa. Nella proposta di delibera si fa riferimento a un certo punto a una delibera della Giunta Municipale numero 62 del 7 maggio che avremmo voluto anche questa leggere con molto piacere ma ovviamente non è presente nel sito. Altra cosa, e ultima e poi concludo Presidente così almeno non mi richiama, nella relazione di stima che è l'unico documento allegato alla proposta c'è nella seconda pagina l'identificazione catastale, quindi una cartina con le varie particelle interessate, perché dobbiamo ricordare che non solo quelle due particelle interessate proposte casualmente da questi privati al Comune, ma ci sono una serie di particelle che sono vicine. La 855 nel disegno, nel documento che c'è stato presentato non è presente, quindi chiederei all'Assessore, o non so chi mi può rispondere, a che cosa fa riferimento la particella 855. E' che praticamente tutte queste particelle che stanno intorno ai due alla particella specificata dei privati poi sembra fare un anello, quindi volevamo capire la funzione di queste particelle intorno. Grazie.

Turchi Francesco

Presidente del Consiglio

Se non ci sono. Il Sindaco Baldini ha facoltà di intervento per 10 minuti in quanto Sindaco.

Prego.

Baldini Massimo

Sindaco

Io volevo solamente dire, integrare magari anche aggiungere a quello che ha detto l'Assessore Procaccini che il lotto più è stato scelto per una semplice ragione. Prima di tutti per quello che anche la passata Amministrazione aveva detto, cioè per la sua collocazione all'interno di nuovi quartieri più densamente popolati della Città, perché era vicino agli edifici scolastici, alla stazione ferroviaria e soprattutto alle principali vie di comunicazione. Questa è stata la scelta di prendere quel lotto di fronte Sant'Angelo, anche perché il lotto dove la presente Amministrazione aveva detto di fare il Coc e noi la vogliamo destinare effettivamente a fare la nuova scuola dell'infanzia. Il posizionamento di quel lotto lì di fronte alla scuola dell'infanzia in via Bellini è un lotto che è predisposto per edificare sia il Coc attuale sia la possibilità di avere tutto quel lotto fino alla ferrovia e l'altro lotto di proprietà del Comune che potrebbe utilizzato, scongiuriamo il fatto ma un altro eventuale terremoto potrebbe ospitare eventualmente anche tutta l'altra parte del Comune. Anche questo bisogna considerare, cioè guardare anche un po' più lontano. E quindi ecco, questa è stata. La scelta di pensare anche a possibili danni successivi. E' stata una scelta che non è andata molto lontana da quella che avevate fatto voi, certamente c'era bisogno di più spazio per considerare tutte queste cose. Attualmente fare il Coc lì significa avere quell'altro lotto di fianco disponibile per i parcheggi, per avere anche una piccola area verde a disposizione intorno ai parcheggi, quindi è stata una scelta non molto difficile da fare ma è stata abbastanza condivisa e sicuramente ecco potrà avere degli sviluppi futuri. Tutto qui.

Turchi Francesco

Presidente del Consiglio

Ringraziamo il Sindaco Baldini. Se ci sono altri interventi nella discussione. Assessore Procaccini chiede la parola. Ne ha facoltà per 10 minuti. Prego.

Procaccini Rosanna

Assessore

Spero di uscire a rientrare nei 10 minuti, eventualmente me li tolga dai successivi interventi così come faceva il suo predecessore Casoni. Dovrò essere estremamente chiara per far recepire il concetto. Allora, il punto di partenza sulla decisione della costruzione del Coc è stato determinato da due elementi. Costruire il Coc nella zona identificata dalla precedente Amministrazione, e qui si è contraddetto il Consigliere Delpriori perché dice che abbiamo altre aree a disposizione forse più idonee quando quell'area è stata scelta proprio dalla precedente Amministrazione e l'attuale l'ha ritenuta valida per una serie di motivi, perché è sita in un quartiere abbastanza popoloso, è vicino alla ferrovia, è vicino alle scuole, è vicino a una serie di servizi e quindi ha anche una possibilità di viabilità estremamente importante, sia quella recente dell'apertura della Bretella, la così chiamata San sollecito, sia l'opportunità di accedere sia al quartiere San Rocco, quindi in via Circonvallazione, e quindi anche direttamente passando per via Michelangelo e via Madonna dei Pantani verso la provinciale, quindi nei pressi dell'incrocio dove verrà edificata la rotatoria tra via De Gasperi e via Cesare Battisti. Quindi con diverse possibilità di fuga. Questa è stata la prima valutazione per cui ci ha indotto a tentare di rimanere in quell'area. La seconda motivazione è proprio le titubanze presentate dalla Consigliera Corinna Rotili. Cioè, nessuno io non ho mai nascosto in campagna elettorale che lo scopo della mia candidatura era quella di riuscire ad avere un polo scolastico con la costruzione sia la materna, che le elementari e le medie. E questo è perché la salvaguardia dei bambini e l'incolumità delle strutture idonee, non solo da un punto di vista sismico ma anche didattico e all'avanguardia con i tempi, sarebbe stata la cosa migliore per la Città. Questo progetto

purtroppo in qualità di Assessore e una volta eletta ho potuto constatare con amarezza che svaniva completamente perché i soldi destinati alla ricostruzione della nuova scuola materna in via Spontini erano vincolati all'abbattimento e alla ricostruzione nello stesso luogo. Questo andava ovviamente a cadere tutte le possibilità di avere un polo unico. Proprio per questa scelta che voi avete fatto e che io non ho mai condiviso, ma ne prendo atto e con molta correttezza e onestà sono arrivata ad andare avanti a quel vostro progetto anche in tempi molto celeri, tanto che è in fase estremamente avanzata anche la progettazione della scuola di Via Lodi. Ovviamente questa vostra scelta ha fatto sì che svenisse la possibilità del polo unico e quindi perché andare ad acquistare 9 aree o dislocarle nelle aree che voi dite di avere identificato, ma di fatto il famoso progetto delle Piume di cui vi fate tanto, ne parlate sovente come se fosse stata e non è stato mai presentato in Comune, non risulta agli atti, non è stato mai donato, non è stato mai commissionato dal Comune quindi non c'è, non risulta niente. Addirittura non è stato mai pagato di conseguenza non esiste. E tra l'altro quell'area per edificare, ammesso che non avessimo accettato il progetto, non ritenevo quell'area idonea perché prima di tutto non è così ampia da prevedere eventuali bisogni successivi, perché quando uno va a realizzare delle opere così importanti deve anche cercare di essere lungimirante e capire e lasciare degli spazi che possono essere sufficienti ad eventuali modifiche o ad ampliamenti. Non era sufficiente quel lotto per questa tipologia di nostro modo di intravedere le scuole, ma oltretutto era ubicato di fronte proprio alla sede della Croce Rossa, dove in caso di calamità e di emergenza ci sono dei movimenti particolari e afflussi che non sono sicuramente idonei ad avere nella prossimità una scuola con bambini che ha un'età di fatto bassa che possono essere influenzati dagli eventi. Come non lo sono anche in regime normale, perché da lì partono le emergenze del 118, quindi una serie di sirene quasi quotidiane che sicuramente non sono psicologicamente adatte per la di psiche di un bambino di quell'età. Abbiamo quindi dover acquistare o costruire acquistare nuove aree non era così ormai produttivo perché era saltato il polo unico. Le aree identificate di proprietà del Comune le abbiamo ritenute non idonee e abbiamo ritenuto di dover purtroppo, purtroppo abbattere, nell'eventualità che si abbiano i finanziamenti per la ricostruzione, di abbattere e ricostruire laddove si trovavano, cioè nei loro siti sia della scuola media che elementare. Questa è la motivazione della scelta. E perché quindi di conseguenza a questa scelta vede costruito il Coc nell'area che voi avevate identificato avrebbe portato a avere due strutture completamente compromesse di spazi, sia il Coc che la scuola materna, in caso di eventuali sviluppi o realizzazioni in maniera più ampia. La scuola elementare e la scuola materna, nonostante la Corinna dica che sia, la Consigliera Rotili Corinna, ritenga che venga fatta su due piani. Beh, le nuove norme sismiche del 2018 non precludono certo la realizzazione di un secondo piano, ma quello è un semplice studio di fattibilità tant'è che in seguito ai finanziamenti ottenuti è già partito il bando di gara sia per la progettazione della scuola media che della scuola materna, e di fatto il 6 aprile inizierà la prima seduta pubblica per l'apertura delle buste per conferire l'incarico della progettazione definitiva della scuola materna. Realizzare la scuola materna, al di là di un piano o 2 che non ha senso con le normative vigenti, ha bisogno anche di ulteriori spazi sia per avere degli spazi all'aria aperta per i bambini, avere la possibilità di avere uno spazio per la realizzazione di un parcheggio che consenta uno svolgimento più idoneo della consegna dei bambini all'asilo e dell'andarli a riprendere per poi riportarli a casa, cosa che oggi non avviene perché quella strada è abbastanza stretta in quel tratto con una serie di parcheggi anche delimitano lo spazio per l'accesso alla palestra Mancinelli. La seconda conclusione che costruire peraltro il Coc lì non ci avrebbe permesso di realizzare successivamente in caso di necessità una struttura più ampia capace, come ha già preannunciato il Sindaco, capace di poter ospitare tutti gli uffici comunali. Attiguamente a quest'area c'è un'area di proprietà del Comune che confina con la ferrovia, è un lotto peraltro stretto, difficilmente si poteva edificare in maniera così elastica, ma tra l'altro quell'area di nostra proprietà ci permette di poter mantenere il verde e anche di fare dei parcheggi idonei a chi poi dovrà fruire di questa struttura. Allora, per quanto concerne invece, quindi ecco il perché di queste scelte, non abbiamo trattato con nessuno, nel momento in cui praticamente andava avanti questo progetto, e probabilmente qualcuno ci ha visto visionare queste località con il personale dell'ufficio tecnico o con i semplici Assessori e il Sindaco, probabilmente hanno capito che il proprietario di quest'area ha fatto esplicita domanda per mettersi a disposizione, metterci a disposizione quest'area, cioè a disposizione del Comune

l'area di sua proprietà che è un'area artigianale, tra l'altro derivante da una vecchia lottizzazione del circa degli anni 80, una lottizzazione che aveva visto tra l'altro questo lotto morto lì da tempo e tra l'altro, a differenza di quanto ritiene il Consigliere Delpriori, ovviamente edificare e lasciare questo lotto e farci magari edificare un'industria, una piccola azienda artigianale in un'area dove ci sono le scuole sembra abbastanza fuori luogo. Ritengo che sia più opportuno, come ripeto e ribadisco, edificare il Coc nell'area di via Bellini. Tra l'altro questa area non ha bisogno di essere, di sostenere costi di urbanizzazione perché è già urbanizzata e scotecata. La valutazione ovviamente di questa area che è stata data dall'ufficio tecnico dovrà poi essere validata dal ufficio dell'Agenzia delle Entrate.

Rotili Corinna

Consigliera di minoranza

Ma chi sta parlando scusate, l'Assessore ma sento un'altra voce.

Procaccini Rosanna

Assessore

Chi sta parlando? C'è l'Ingegnere Ronci insieme a me, se lo vuol vedere glielo faccio vedere. Mi dispiace, mi ha fatto una precisazione ma in genere ho parlato sempre io, non ho bisogno di suggeritori, glielo assicuro. Allora.

Delpriori Alessandro

Consigliere di minoranza

Fortunatamente abbiamo registrato tutto quindi poi lo vedremo, perché veramente almeno sono 5 minuti che si sente la voce fuori campo. Comunque poi è tutto registrato fortunatamente.

Procaccini Rosanna

Assessore

Faccia quello che ritiene opportuno. Non ho nulla. Ve lo assicuro. Le assicuro che non ho nulla da aver paura. Anzi, visto e considerata la sua espressione in una serie nella sua mozione successiva in cui parla di un'area non necessaria o di una voce imbarazzante, io dico quello che c'è di imbarazzante, forse è qualcos'altro, visto che la mette su questo tono. Allora, per quanto credo di aver preso tutti gli appunti per quanto riguarda la delibera 62 è la delibera effettuata dalla Giunta di questa Amministrazione che non è altro che l'approvazione prima di portare questa proposta in Consiglio Comunale proprio nello schema di accordo procedimentale. La particella 855 non è altro che la strada, è una strada, è un angolo di una strada che è attinente al lotto. Credo di aver risposto a tutte le vostre domande, ma rimango a vostra disposizione.

Turchi Francesco

Presidente del Consiglio

Ringraziamo l'Assessore, diamo la parola alla Consigliera Pennesi, ne ha facoltà per 5 minuti. Prego.

Pennesi Cinzia

Consigliera di minoranza

Sì, grazie Presidente. Volevo soltanto intervenire appunto sulla questione proprio

dell'acquisizione della area avvenuta senza nessun bando ufficiale, senza nessun avviso pubblico, è questa anche la grande incongruenza, oltre al fatto che sappiamo di avere in proprietà diverse aree come quella in via Cegna o Sciamanna, ce ne sono diverse che potevano essere comunque destinate, potevano essere destinate in quanto anche di proprietà del Comune. E avere, vedere questa spesa in un momento particolare anche come questo, perché c'è vedere anche il momento storico, senza nessun avviso o bando quando ci sembra insomma di ricordare che comunque vanno fatte queste valutazioni. Un'altra mia curiosità è proprio nella visione della delibera di seduta di Giunta del 10-3-2020 Graziano Falzetti presente, allora io volevo chiedere come mai se c'è una incompatibilità nella presenza della seduta di Consiglio non c'è stata nella seduta di Giunta. Grazie.

Turchi Francesco

Presidente del Consiglio

Parola al Consigliere Manila Bellomaria, ne ha facoltà per 5 minuti. Prego.

Bellomaria Manila

Consigliere di maggioranza

Sarò molto più breve. Io condivido in pieno la scelta fatta dal Sindaco Baldini, da tutta la Giunta di collocare il Coc lì dove andrà collocato, che dà a questo edificio e la finalità per cui verrà costruito la dignità adeguata alla costruzione. Mi sembra buffo ecco il problema della cementificazione perché siamo in una zona strettamente rurale dove c'è tanto verde e pochi edifici pubblici idonei adeguati alla struttura comunale, quindi la cementificazione è necessaria laddove c'è da costruire quello che occorre. Sembra anche diciamo se ci facciamo il problema psicologico di costruire la scuola materna vicino al nido comunque alla scuola nido diciamo, per avvicinare queste fasce d'età ci dovremmo fare il problema psicologico per i ragazzi delle elementari, i bambini delle elementari sono dislocati su più sedi. Quindi il problema psicologico viene sbandierato quando serve da una parte, e eliminato quando non serve dall'altra. Il problema secondo me è costruire la scuola, perché abbiamo bisogno di una scuola, ok? E non possiamo essere attaccati ai progetti che sono stati presentati valutati e rigettati.

Turchi Francesco

Presidente del Consiglio

Ringraziamo per l'intervento la Consiglieria Bellomaria. E' iscritta a parlare la Consiglieria Monia Serpicelli, ne ha facoltà per 5 minuti. Prego.

Serpicelli Monia

Consigliere di maggioranza

Io purtroppo non so se mi si sente bene perché ho il tablet che non si è potuto connettere, quindi sto con il cellulare. Comunque niente, volevo solo. Visto che sono stata chiamata in causa volevo solo sostenere ovviamente tutte quante le decisioni prese da non solo l'Assessore ma da tutta la Giunta e i Consiglieri. Sono assolutamente d'accordo su questo progetto e io direi associandomi un po' anche al Consigliere Manila Bellomaria che il problema purtroppo di questo accorpamento di varie classi tra elementari, medie eccetera, noi purtroppo ce l'abbiamo adesso, perché con il Covid a settembre non sapremo, non sappiamo ancora e l'Assessore Procaccini ci sta lavorando, come riaprire, proprio perché abbiamo problemi di spazio. Questo secondo me è un punto su cui riflettere, e non è colpa nostra nello stato delle cose ma purtroppo della vecchia Amministrazione. Grazie.

Turchi Francesco

Presidente del Consiglio

Ringraziamo la Consigliera Serpicelli. Se non ci sono altri interventi possiamo ritenere conclusa la discussione. Intervento del Capogruppo Delpriori. Prego.

Delpriori Alessandro

Consigliere di minoranza

Come il secondo intervento volevo ringraziare tutta insomma la discussione sulla scuola che non c'entrava nulla con quello che è nella delibera. Le domande sono state precise, per quale motivo non è stata fatta la manifestazione interesse e non è stato fatto un bando, per quale motivo il Comune ha deciso di spendere dei soldi e indebitare ancora il bilancio di più rispetto a quanto invece è stato fatto utilizzando un'area del Comune che già sono presenti, e per quale motivo si cerca di anche di fare il discorso sulla scuola quando questo non c'entra. Si sta parlando di Coc, di Centro Operativo Comunale, che avete deciso di fare in un'area non di proprietà del Comune, acquistata senza fare un bando e quindi questa delibera secondo me, secondo noi, potrebbe anche essere diciamo richieste alcune specifiche alla Corte dei Conti e alla prefettura. Questa è la domanda, non avete risposto, quindi insomma credo che la discussione sia terminata col mio secondo intervento. Vediamo come andare avanti.

Turchi Francesco

Presidente del Consiglio

Bene, dichiariamo conclusa la discussione. Prima di passare alla dichiarazione di voto diamo la parola al relatore Rosanna Procaccini per un breve intervento riepilogativo della discussione stessa.

Procaccini Rosanna

Assessore

Forse non è chiaro che questo è un suggerimento al quale dovrà poi in seguito una variante di piano regolatore e dovremo attendere anche prima di effettuare un atto definitivo anche il valore che l'Agenzia delle Entrate dovrà comprovare o meno quello stabilito dall'ufficio tecnico. E' una prima fase e si fa questo procedimento di accordo proprio perché c'è la richiesta, c'è la proposta da parte del privato di mettere a disposizione questo lotto. Non c'è nulla di procedura sbagliata, poi potete ricorrere dove ritenete opportuno e fare i dovuti accertamenti.

Turchi Francesco

Presidente del Consiglio

Ringraziamo l'Assessore per la controreplica. Passiamo a questo punto alle dichiarazioni di voto. Per quello che riguarda il gruppo Matelica Futura la dichiarazione di voto del gruppo Matelica Futura. E' Per Matelica.

Delpriori Alessandro

Consigliere di minoranza

Ringrazio il Presidente che prenota al posto mio. Comunque chiaramente noi voteremo contrari a questa delibera. Anzi, vorrei suggerire all'Assessore di leggere bene la delibera, quello che c'è scritto, perché quello che ha detto adesso è assolutamente falso. Chiaramente ricorreremo

probabilmente verso tutti gli Enti che potranno darci una mano perché questa è una delibera che amministrativamente secondo il nostro punto di vista non è regolare perché voi non avete fatto il bando, una manifestazione di interesse e non credo che un Comune possa semplicemente alzare la mano e rispondere a uno che passa sotto il Comune e per caso vede qualcuno che sta prendendo delle misure. Non credo che possa essere così e quindi voteremo assolutamente contrario.

Turchi Francesco

Presidente del Consiglio

Bene, parola Capogruppo Falzetti per la dichiarazione di voto del gruppo Matelica Futura, prego.

Falzetti Sauro

Consigliere di maggioranza

Volevo fare solo velocemente delle annotazioni per quanto riguarda appunto questo argomento. Allora intanto diciamo che nella previsione di costruzione del Coc della passata Amministrazione comunque si sarebbe dovuto demolire uno stabile quindi anche questo non sarebbe stato fatto a costo zero. Quindi un po' per ridimensionare tutte quante le cose. E la scelta che è stata fatta ovviamente va in questa direzione senza guardare gli spazi per eventuali progetti futuri, questo è quello che ha intenzione di fare o che ha in mente questa Amministrazione. Capiamo il fatto che questo non sarà in sintonia con certi progetti però della nuova nostra idea lo spazio che è stato acquisito serve proprio a questo, garantire una sistemazione migliore per il Coc con tutti gli spazi attorno e salvaguardare l'altra area che sicuramente verrà utilizzata tornerà utile per un progetto di sviluppo della scuola. L'argomento associato scuola con il discorso del Coc, come dice il Capogruppo, mi pare che non l'abbiamo tirato fuori noi, cioè se non sbaglio è uscito se non ricordo male dalla Consigliera Rotili che ha parlato della scuola materna prevista. Però ripeto, per quanto ci riguarda anche il fatto dell'interesse che abbiamo avuto, dimostrato per diciamo così la razionalizzazione tutta l'area questo va nella direzione per cui, e a seguito della proposta del privato il Comune sicuramente non ha avuto nessuna difficoltà ad accettarlo perché è in sintonia con la nostra idea. Quindi per dichiarazione di voto noi voteremo favorevolmente a questa proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti: 17 Consiglieri

Con voti: 11 Favorevoli

Astenuti: 1

Contrari: 5

dei presenti e votanti, espressi per appello nominale come di seguito riportato:

Votazione

Bene. Passiamo al voto stesso per appello nominale. Baldini Massimo. Favorevole. Cingolani Denis. Favorevole. Procaccini Rosanna. Favorevole. Il sottoscritto è favorevole. Falzetti Graziano come abbiamo detto si astiene nel punto per incompatibilità. Boccaccini Maria. Favorevole. Bellomaria Manila. Favorevole. Serpicelli Monia. Favorevole. Falzetti Sauro. Favorevole. Ciccardini Giovanni. Favorevole. Biocco Emanuela. Favorevole. Copponi Danilo. Favorevole. Delpriori Alessandro. Contrario. Mosciatti Sigismondo. Contrario. Santini Fabiola.

Contraria. Rotili Corinna. Contraria. Pennesi Cinzia. Contraria. Benissimo, il Consiglio Comunale pertanto delibera di approvare la proposta di deliberazione come sopra riportata quale parte integrante e sostanziale del presente deliberato. Inoltre stante l'urgenza con separata e palese votazione di unanimità di votazioni il Consiglio si esprime ora sulla immediata eseguibilità dell'atto. Baldini Massimo. Favorevole. Cingolani Denis. Favorevole. Procaccini Rosanna. Favorevole. Turchi Francesco favorevole. Falzetti Graziano come abbiamo detto si astiene alle votazioni. Boccaccini Maria. Favorevole. Bellomaria Manila. Favorevole. Serpicelli Monia. Favorevole. Falzetti Sauro. Favorevole. Ciccardini Giovanni. Favorevole. Biocco Emanuela. Favorevole. Copponi Danilo. Favorevole. Delpriori Alessandro. Contrario. Mosciatti Sigismondo. Contrario. Santini Fabiola. Contraria. Rotili Corinna. Contraria. Pennesi Cinzia. Contraria. Pertanto questo consesso ha deliberato di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del decreto legislativo 167 del 2000.

DELIBERA

- di approvare la proposta di deliberazione come sopra riportata.

Inoltre, stante l'urgenza,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti: 17 Consiglieri

Con voti: 11 Favorevoli

Astenuti: 1

Contrari: 5

espressi per appello nominale, come sopra riportato e qui integralmente richiamato

DELIBERA

-dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il SEGRETARIO COMUNALE
f.to DR. VALENTINI ALESSANDRO

Il Presidente
f.to TURCHI FRANCESCO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;
Visto lo Statuto Comunale,

ATTESTA

- ✓ che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio on line di questo Comune ed è stata compresa nell'elenco n. 1240.

Il Sottoscritto visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 04-08-2020 al 19-08-2020 e dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 134 c. 4 del D.Lgs 267/00 e s.m.i.

Matelica, li 20-08-20

**IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. VALENTINI ALESSANDRO**